

ISCRIVETEVI A INTRA www.intra-umbria.eu PER LA SANTA PASQUA AVRETE IN OMAGGIO UNA VENTINA DI ROMANZI NUOVI IN COFANETTO E TANTI AUGURI

Abbiamo costruito un mondo in cui, se mettiamo troppa passione nelle cose che facciamo, ne diventiamo facili bersagli. Così non sentiamo altro che dichiarazioni generiche, moderate, conciliatorie. Lo fanno i politici, lo fanno gli artisti. Così si conquista e si blandisce la maggioranza. La mia regola è andare nella direzione opposta a tutto ciò.
Russell Crowe

1.- Partono i bastimenti di Giuseppe Bearzi

Con le nostre valigie di cartone e le toppe sulle brache salpiamo per orizzonti più ampi

2.- Parte la valorizzazione dei piccoli Comuni di Baldo del Colle

La Camera ha approvato la legge per lo sviluppo del patrimonio naturale e storico-culturale dei Comuni sotto i 5.000 abitanti

3.- Comuni italiani e fonti rinnovabili di Sean Christian Wheeler

Dal rapporto di Legambiente su "Comuni Rinnovabili 2011" gli importanti sviluppi di un'ascesa ormai inarrestabile

4.- Saluto all'alba di Kalidāsa

Una poesia del più grande poeta indiano, vissuto probabilmente tra il III e il V secolo d.C. alla corte del sovrano Gupta Chandragupta II.

5.- Blue economy 100 innovazioni per 100 milioni di posti di lavoro di S.C.W.

Questi i risultati che secondo l'economista Günter Pauli la "blue economy" potrebbe offrire.

6.- 267 milioni di euro dalla CE per nuovi progetti ambientali di Fabian Thaddeus von Bellingshausen

Lanciato il bando annuale del programma Life+

7.- 17 miliardi per gestire bene l'acqua in agricoltura

Il bilancio costi-benefici della risorsa idrica in Italia nello studio di Althesys presentato a Roma - 25 febbraio 2011

8.- Sussurri e grida

Diversitars: due Laboratori ed una storia di recupero e passione.- In India un impianto solare italiano.- Esempi da seguire.

9.- L' UMBRIA CHE NON AMIAMO

Una bozza in anteprima

1.- Partono i bastimenti

Con le nostre valigie di cartone e le toppe sulle brache salpiamo per orizzonti più ampi

di Giuseppe Bearzi



Non c'è la proverbiale e poetica malinconia napoletana nelle nostre vicende, ma solo un ricordo con una città che amiamo di più: dopo una cova durata mesi, per qualche caso anni, stanno finalmente venendo alla luce i primi pulcini in seno ad INTRA, alle "biblioteche dei libri salvati" maggiormente attive e alle associazioni che più strettamente collaborano con noi.

Innanzitutto – a seguito delle dimissioni di Filippo Gigli, cui va il nostro grato saluto ed augurio per le sue attività - il rientro in Consiglio Direttivo di Noè Domenico Vinciarelli, un socio fondatore di poche parole, ma di elevati contenuti. Rientra mentre più "biblioteche" cominciano a muovere i propri passi da sole. Qualche esempio? A San Savino è terminato il "1° corso per bimbi illustratori", magistralmente tenuto da Moreno Chiacchiera coadiuvato da Eleonora Cantoro e seguito da 8 bimbi: sabato 9 aprile hanno messo all'asta le loro opere i cui introiti sono stati donati alla Proloco per il rifacimento del tetto; mentre sabato 16 aprile s'è tenuta l'anteprima del "1° corso per CuochinErba", dedicato alla Colazione di Pasqua con 13 entusiasti ragazzini. A febbraio, in collaborazione con la Proloco di Castello delle Forme, la "biblioteca" di Marsciano ha organizzato la cena letteraria "Quando la cultura fa spettacolo" con il gruppo di Gianfranco Mirabassi; mentre il 30 aprile ci sarà la premiazione del concorso letterario, organizzato insieme a Pegaso.

Il Gruppo Fotografia di Tavernelle ha iniziato la preparazione della "1° monografia dei luoghi salvati": la partecipazione è aperta a tutti i fotografi Soci di INTRA e raccoglierà immagini artistiche inedite e tematiche sui luoghi di dodici delle nostre biblioteche. Coordina i lavori Michela Meloni, che ha diviso i fotografi in due squadre: la prima si occuperà di Agello, Borgo Coloti di Montone, Castel dei Fiori, Piegara, San Savino e Tavernelle di Panicale, la seconda di Bettona, Cannara, Marsciano, Monte Castello di Vibio, San Venanzo e Todi Istituto Agrario. I responsabili delle rispettive "biblioteche" sono pregati di contattare Michela sia per facilitare i fotografi nel corso delle loro incursioni sia per aggregare al gruppo INTRA i fotografi locali.

Castel dei Fiori sta organizzando per domenica 5 giugno "Archeoflora 2011", l'evento annuale divenuto istituzionale, al quale collabora anche INTRA. Per informazioni Anne Tango 0763 837053.

La "biblioteca" di Cannara spartirà il proprio ricco patrimonio di libri e documenti su "Il Viaggio" con Montecastelli di Umbertide, "biblioteca dei libri salvati" di imminente apertura.

Riparati i guai al terrazzo della ex scuola di Miralduolo di Torgiano, sta aprendo la locale "biblioteca dei libri salvati" dedicata a "la Cucina, l'Olio e il Vino": i temi sono stati scelti con la locale Compagnia dei Tavernieri e dei Vignaioli anche nel rispetto dei due magnifici musei della città. Due temi arriveranno da precedenti destinazioni: i libri sulla "cucina" da Castel dei Fiori, quelli sull' "olio" da Monte del Lago.

Si sta lentamente arricchendo anche la "biblioteca" di Montecastello di Vibio, dedicata a "il Teatro": domenica 15 maggio INTRA, in collaborazione con il Touring Club Italiano, ha organizzato una "visita ai luoghi di questa chicca con uno spettacolino a mezzogiorno nel piccolo incantevole teatro e assaggi di prelibatezze locali.

A Castello delle Forme, presso la locale Proloco, sta aprendo i battenti la "biblioteca dei libri salvati", dedicata a "il Mondo delle Donne", che sarà seguita da Giuditta Forasièpi, Deanna Mannaioli e dall'ANSPI locale.

Il 25 maggio saranno finalmente pronti i kit di libri prenotati dai Soci con la loro iscrizione: sono moltissimi e nel prossimo numero di INTRAnews vi indicheremo dove potrete ritirarli. Penso che organizzeremo un evento conviviale per provvedere alla consegna. Abbiamo inoltre a disposizione dei Soci centinaia di federe bianche in

puro cotone, donateci anch'esse dall'Alitalia: chi ne volesse per le sue manifestazioni, ce lo comunichi. Chi è stato ingiustamente dimenticato, ci scusi e ci dia elementi per riparare all'omissione nel prossimo numero. Concludiamo alla grande con L' UMBRIA CHE NON AMIAMO, descritto al termine di questo numero: i dettagli definiti dal Comitato di Coordinamento a maggio.

2.- Parte la valorizzazione dei piccoli Comuni

La Camera ha approvato la legge per lo sviluppo del patrimonio naturale e storico-culturale dei Comuni sotto i 5.000 abitanti

di Baldo del Colle

Di Comuni in Italia ce ne sono 5.835: sono il 72% degli 8.100 esistenti ed occupano il 54% del suolo patrio. Vi abitano 11 milioni di persone, il 19% della popolazione, ma un ulteriore 20% continua ad avere legami con essi pur non abitandovi. Nei piccoli Comuni in dieci anni la popolazione è cresciuta dello 0,83% quando la



crescita nazionale è stata dello 0,38%.

Il 5 aprile la Camera ha approvato all'unanimità il disegno di legge per lo sviluppo del patrimonio naturale e storico-culturale dei Comuni sotto i 5.000 abitanti: lo scopo è fornire loro gli strumenti necessari per la valorizzazione del patrimonio naturale e storico-culturale attraverso una serie di misure di sostegno delle attività economiche, agricole, commerciali e artigianali.

Tra le misure previste ricordiamo la promozione della cablatura e della banda larga, la presenza e la qualità dei servizi indispensabili come Sanità, Trasporti, Istruzione, Servizi Postali, Risparmio; la predisposizione di interventi per il recupero dei centri storici e per la tutela del patrimonio ambientale. Sono inoltre rese più semplici le procedure di cessione di beni immobiliari demaniali a favore di attività e organizzazioni del mondo del non profit. Secondo Legambiente i piccoli Comuni sono una grande opportunità per lo sviluppo della nazione, oltre che rappresentare un presidio del territorio ed un'occasione per l'occupazione giovanile. La legge approvata dovrebbe perciò rafforzare gli interventi a favore dello sviluppo locale, di valorizzare e salvaguardare le identità culturali in aree spesso in deficit a causa di spopolamento, impoverimento e assenza d'investimenti. E, sostenendo e sviluppando i talenti locali, può rappresentare un primo passo per trasformare un problema in opportunità.

3.- Comuni italiani e fonti rinnovabili

Dal rapporto di Legambiente su "Comuni Rinnovabili 2011 gli importanti sviluppi di un'ascesa ormai inarrestabile

di Sean Christian Wheeler

Sono 7.273 i Comuni che ricorrono al solare, 374 all'eolico, 946 al mini idroelettrico, 290 alla geotermia e 1.033 alle biomasse e al biogas. In pratica nel 2010 il contributo energetico delle fonti rinnovabili è stato del 22% nei consumi elettrici complessivi, grazie a 200 mila impianti distribuiti nel territorio. E sono numerosi i Comuni che non hanno bisogno di altre fonti, sopperendo già ora al 100% per il loro fabbisogno elettrico.



2.- rapporto Comuni Rinnovabili 2011

Merita sottolineare che nel 2009 i Comuni utilizzatori del solare sono stati 6.801; che la nebbiosa San Bellino in provincia di Rovigo guida la classifica di diffusione degli impianti ecosostenibili con una media di 58,4 MW ogni mille abitanti; che nel solare termico il Comune di Torre San Giorgio in provincia della nordica Cuneo (710 abitanti) dispone di 2.140 m² di collettori solari ogni mille abitanti. Oltre a ciò, 56 Comuni hanno già superato l'obiettivo fissato dall'Unione Europea dei 264 m² ogni mille abitanti; 7.661 Comuni italiani, pari al 94% del loro totale, dispongono già oggi di impianti che funzionano con fonti rinnovabili, quando nel 2010 erano 6.993 e nel 2009 5.580. Il Nord Italia, pur disponendo di una minore insolazione, prevale sul Sud, anche se il Sud sta lanciando segnali molto forti.

In questo lusinghiero scenario, anche se ben poco apprezzato dai fautori del nucleare, Legambiente ha premiato due Comuni eccellenti: Morgex (AO) e Brunico (BZ), che utilizzano il 100% di energia da fonti rinnovabili impianti a biomasse, idroelettrici e solari, contribuendo così a ridurre sia la nostra angosciata dipendenza energetica dall'Estero sia la produzione di CO₂ e a migliorare la qualità della vita per tutti gli essere viventi che vi abitano. Il premio per la "miglior buona pratica del 2011" è andato invece alla Provincia di Potenza, sulle cui terre sono stati installati 21.816 kW di fotovoltaico oltre ai 150.000 kW di eolico, ai 6.000 kW di idroelettrico e ai 691 kW di biogas. L'Amministrazione Provinciale ha qui promosso il progetto "Scuole ecologiche in scuole sicure": un'idea che è frutto di una condivisione tra i Sindaci e i soggetti responsabili dei Pois (Piani di offerta integrata di servizi) per il progetto di una rete di edifici scolastici con impianti certificati, fotovoltaici, eolici, di geotermia e di compostaggio, in linea con gli obiettivi europei di riduzione del 20% di CO₂, aumento del 20% dell'efficienza energetica e aumento del 20% di energia prodotta da fonti rinnovabili.

L'investimento complessivo è di oltre 20 milioni in scuole ecosostenibili e in ecoeducazione, che prevede pannelli fotovoltaici su 39 edifici (2,895 milioni di euro), impianti di compostaggio per 4 strutture (874 mila euro), impianti di trattamento di biomasse per 6 scuole superiori (365 mila euro), sistemi geotermici in 3 edifici (460 mila euro), impianti eolici in 6 (187 mila euro), sistemi di isolamento termico in altre 6 (2,3 milioni di euro), ristrutturazione e impiantistica in 47 edifici scolastici per risparmiare energia (709 mila euro), interventi per il risparmio dell'acqua in 50 scuole (320 mila euro), impianti di solare termico in 8 scuole (388 mila euro), interventi polifunzionali in 5 palestre (1,7 milioni di euro), 2 scuole ad alta efficienza energetica (5,2 milioni di euro) ed interventi per risparmio energetico presso Bibliomediateca, Conservatorio, Museo Archeologico (7 milioni di euro).

4.- Saluto all'alba

Una poesia del più grande poeta indiano, vissuto probabilmente tra il III e il V secolo d.C. alla corte del sovrano Gupta Chandragupta II.

di Kālidāsa



Guarda il sole che nasce
perché è la vita,
la vera vita della vita.
Nel suo breve corso
posano tutte le verità e
le ricchezze della sua
esistenza:
la gioia della crescita,

la gloria dell'azione,
lo splendore del compimento.
Perché ieri non è che un sogno
e il domani soltanto una visione;
ma il vivere bene oggi rende ogni
giorno trascorso un

sogno di felicità,
e ogni domani
una visione di speranza;
guarda perciò attentamente
il giorno che nasce.

5.- Blue economy 100 innovazioni per 100 milioni di posti di lavoro

Questi i risultati che secondo l'economista Günter Pauli la "blue economy" potrebbe offrire.

di S.C.W.

La teoria della 'blue economy' è stata formulata dall'economista e imprenditore Günter Pauli in un libro recentemente presentato al mondo della scienza, dell'industria, dell'imprenditoria e della finanza, in occasione della Aurelio Peccei Lecture 2011 organizzata dall'omonima Fondazione, dal WWF Italia e da UniCredit.



Günter Pauli

Secondo Günter Pauli si deve partire da un sistema perfetto qual è quello della natura se si vogliono avere nuove opportunità imprenditoriali capaci di dare al mondo un modello economico nuovo, in grado di garantire risorse, benessere ed equità alla portata di tutti. Mentre i politici discutono sul sesso degli angeli, i Cittadini devono raggiungere un accordo, realizzare oggi e condividere in tutto il mondo le opportunità che la natura liberamente ci fornisce. Solo l'impegno e la partecipazione dei Cittadini potrà cambiare le regole del gioco e portare tutti ad un vero mutamento.

A parere di Gianfranco Bologna, direttore scientifico del WWF Italia ed editore del libro, la "blue economy" è una rivoluzione culturale, capace di dare un senso nuovo alla inestimabile ricchezza della natura, non solo dispensatrice dei servizi naturali indispensabili alla nostra vita, ma anche maestra di soluzioni tecnologiche e imprenditoriali nuove che ci aiuteranno ad avere un futuro più prospero e sostenibile. Una rivoluzione alla portata di tutti, che dal basso potrà cambiare il mondo. Questa rivoluzione - che si basa su 100 innovazioni, alcune delle quali già realizzate - si ispira ai meccanismi naturali, in grado non solo di aprire la strada ad un sistema economico nuovo, più sostenibile, ma anche di ottenere 100 milioni di posti di lavoro in 10 anni, offrendo così una concreta via d'uscita dalla crisi economica.

Tra gli esempi da considerare c'è il cuore della balena, che pompa sangue per 80 anni con appena 6 volt; il manto bicolore della zebra, che crea micro-correnti capaci di regolarne la temperatura corporea; i sistemi di raccolta dell'acqua dei coleotteri nel deserto del Namib; la produzione di cellulari senza batteria che si caricano con il calore del corpo e le vibrazioni della voce; la coltivazione di funghi sui fondi di caffè, la sostituzione delle lame di metallo dei rasoi "usa e getta" con fili di seta, ... Nel libro c'è una miriade di possibilità: chi volesse applicare la "blue economy" ha ora un pozzo dove attingere.

6.- 267 milioni di euro dalla CE per nuovi progetti ambientali

Lanciato il bando annuale del programma Life+

di Fabian Thaddeus von Bellingshausen

Life+, lo strumento finanziario europeo per l'Ambiente, ha messo a disposizione 267 milioni di euro per questo settore, che saranno erogati sotto forma di cofinanziamenti nell'ambito di accordi di sovvenzione. Il termine ultimo per presentare le proposte è il 15 luglio 2011.



I progetti ammessi al cofinanziamento per il 2011 dovranno rientrare in una delle seguenti aree tematiche: “natura e biodiversità” che si propone di migliorare lo stato di conservazione delle specie e degli habitat in pericolo, contribuendo ad attuare le direttive dell'Ue ‘Uccelli’ e ‘Habitat’, la rete ‘Natura 2000’ e l'obiettivo dell'Unione di arrestare la perdita di biodiversità (la percentuale massima di cofinanziamento è pari al 50%, ma può arrivare al 75% per le specie e gli habitat prioritari); “politica e governance ambientali” che finanzia i progetti innovativi o progetti pilota che contribuiscono allo sviluppo di strategie, tecnologie, metodi e strumenti in vari settori d'intervento, tra cui l'aria, l'acqua, i rifiuti, il clima, il suolo e l'agricoltura, il cui scopo è favorire l'attuazione della normativa europea in materia ambientale, consolidare la base di conoscenze su cui si fondano le politiche e che sviluppano fonti di informazioni sull'ambiente mediante attività di monitoraggio (cofinanziamenti fino ad un massimo del 50%); e “informazione e comunicazione”, che finanzia i progetti per l'allestimento di campagne di comunicazione e sensibilizzazione in materia di ambiente, protezione della natura o conservazione della biodiversità, come pure progetti relativi alla prevenzione degli incendi boschivi (sensibilizzazione, formazione specifica).

7.- 17 miliardi per gestire bene l'acqua in agricoltura

Il bilancio costi-benefici della risorsa idrica in Italia nello studio di Althesys presentato a Roma - 25 febbraio 2011

È stata recentemente presentata “Le politiche di gestione dell'acqua in agricoltura”, una ricerca condotta da Althesys, ove – in funzione di diversi scenari di applicazione degli interventi prospettati – sono stati stimati i vantaggi ed i benefici che potrebbero derivare da una corretta gestione dell'acqua in agricoltura. Ne risulta che investimenti e innovazioni potrebbero portare all'Italia benefici complessivi tra i 9,7 e i 17,3 miliardi di euro in trent'anni: questo valore sfiora il deficit della bilancia commerciale italiana (19,2 miliardi), accumulato nei primi nove mesi del 2010.



L'acqua è cruciale per la competitività dell'agricoltura italiana, visto che le produzioni irrigue costituiscono l'80% delle esportazioni. La ricerca è stata sviluppata analizzando i casi di eccellenza di quattro aree: i metodi irrigui (irrigazione a goccia – in alcuni casi il metodo più efficiente – e microaspersione rispetto all'aspersione); i modelli gestionali (servizi informativi di supporto agli agricoltori); le nuove tecnologie (sistemi di consegna automatizzati); e le reti di adduzione e distribuzione (sostituzione di canali a cielo aperto con condotte e riparazione di quelle esistenti).

Le valutazioni sono state condotte in un'ottica di sistema che considera la collettività e l'ambiente, andando oltre il bilancio della singola azienda agricola: secondo Althesys, il solo risparmio idrico ottenuto grazie a supporti informativi forniti dai Consorzi di Bonifica potrebbe valere fino a 3,2 miliardi, mentre la sostituzione dei canali a cielo aperto porterebbe benefici compresi tra 4 e 8,1 miliardi..

8.- Sussurri e grida

Diversitars: due Laboratori ed una storia di recupero e passione.- In India un impianto solare italiano.- Esempi da seguire.

Diversitars: due Laboratori ed una storia di recupero e passione

Fino al 31 dicembre 2011 – e con un solo biglietto - le Associazioni “il Grisatoio” e “per Aspera ad Astra” propongono la visita guidata ai due Laboratori artigiani più rappresentativi ed antichi di Perugia: lo Studio di vetrate artistiche Moretti Caselli e il Laboratorio di Tessitura a mano “Giuditta Brozzetti”, riconosciuti nel Sistema Museale della Regione Umbria. I due Laboratori sono accomunati da una lunga storia di recupero di antiche tradizioni artistiche locali, che risale agli inizi del secolo scorso. Grazie alla ricerca storica e alla passione dei fondatori e dei loro eredi, quei Laboratori producono ancora oggi pezzi preziosi ed unici con le tecniche originarie. Nello Studio Moretti Caselli, ospitato in uno dei palazzi quattrocenteschi meglio conservati del Centro Storico, si respira l'estro creativo del fondatore: qui le eredi creano vetrate artistiche attuali, ma fedeli alle antiche tecniche. Nei suggestivi locali della Chiesa Duecentesca di San Francesco delle Donne, il Laboratorio Giuditta Brozzetti, uno degli ultimi atelier di tessitura a mano d'Italia, produce preziosi tessuti che si adattano ai moderni stili di arredamento della casa, rifacendosi alla antica tradizione cittadina delle “tovaglie perugine”.

L'iniziativa è rivolta ai gruppi con visita guidata e dimostrazione pratica. Occorre prenotare presso lo Studio Moretti Caselli, Perugia, via Fatebenefratelli 2 , tel. 0755720017 – 3407765594, info@studiomoretticaselli.it - www.studiomoretticaselli.it; o presso il Laboratorio di tessitura a mano Giuditta Brozzetti, Perugia, via T. Berardi, 5/6, tel. 07540236 – 3485102919, email@brozzetti.com - www.brozzetti.com.

In India un impianto solare italiano

Nel deserto del Rajasthan, il più grande Stato dell'India, sarà installata una nuova centrale solare termodinamica, che s'avvale delle tecnologia del fisico Carlo Rubbia, sperimentata lo scorso anno in Sicilia. L'impianto sarà costruito dalla Archimede Solar Energy (Ase) del gruppo Angelantoni di Massa Martana. Sarà chiamata Rajasthan Solar One e rientra nel programma indiano Solar Mission per la promozione e lo sviluppo dell'energia solare e costerà circa 60 milioni di dollari. Una volta completato, l'impianto produrrà 10 MW di energia, soddisfacendo il fabbisogno di oltre 3.000 abitazioni. Questa centrale è in grado di raccogliere e



conservare per molte ore l'energia solare captata e generare così energia elettrica anche nelle ore notturne o con cielo coperto.

A differenza poi dei sistemi di captazione tradizionali, che adottano lunghe file di specchi per concentrare il calore del sole su un tubo dove scorre olio sintetico, il metodo Rubbia utilizza come fluido termovettore al posto dell'olio i sali fusi. Questi raggiungono temperature molto più elevate (550°C anziché 400), permettendo all'impianto di funzionare quasi a ciclo continuo.

Esempi da seguire

E' di recente nata la Community Covenant of Mayors, una comunità di amministrazioni locali che utilizzano ECORegion, un software innovativo realizzato dall'associazione Alleanza per il Clima e fornito dalla Provincia di Roma. Su una piattaforma condivisa 16 Comuni - Guidonia, Marcellina, Bracciano, Nazzano, San Vito Romano, Morlupo, Sacrofano, Magliano Romano, Manziana, Anguillara Sabazia, Torrita Tiberina, Formello, Ladispoli, Genazzano, Rocca Priora, Canale Monteranno - redigeranno i bilanci di CO₂, quale base per il proprio Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, utilizzando ECORegion quale struttura di supporto per facilitarne la realizzazione tecnica ed economica. Grazie a questo software, infatti, la Community romana potrà disporre nel lungo termine di un database dei consumi delle piccole e grandi realtà territoriali. E' strumento unico nel suo genere, in quanto piattaforma di partenza per la catalogazione e la sistematizzazione dei dati inerenti i consumi e la dispersione di CO₂ nell'ambiente. Queste informazioni sono basilari nel processo di creazione di città che – nell'adempimento di tutte le attività e nell'erogazione dei propri servizi ai Cittadini – vogliono prevedere un basso impatto ambientale.

L' UMBRIA CHE NON AMIAMO

Concorso fotografico riservato ai ragazzi dai 6 ai 17 anni
(anche accompagnati) sulle ferite piccole e grandi,
inferte ad una terra benedetta

- Organizzatori dell'evento:** Amica Sofia, Cesvol, INTRA (in rosso gli elementi già accertati)
- Aderiscono:** Agenzia Utopie Concrete Città di Castello, FAI Umbria, Italia Nostra Umbria, Legambiente Umbria, Ufficio Scolastico Regionale Umbria, TCI, WWF Umbria, APT Umbria, Comune di, Ministero dei Beni Culturali, Ministero del Territorio e dell'Ambiente, Ministero del Turismo, Provincia Perugia, Provincia Terni, Regione Umbria, URAT,
- Accademia Masoliniana di Panicale, Amici di Castel dei Fiori Montegabbione, Ass. Pegaso Marsciano, Cesvol Perugia, Fondazione Lungarotti Torgiano, Pan Kalon Panicale, Proloco Agello, UniAuser Assisi,
- Amica Sofia Magazine, Corriere dell'Umbria, Giornale dell'Umbria, In Umbria Oggi, INTRAnews, la Nazione, il Messaggero, RAI, Rete Sole, Risonanze, ...
- Temi solo indicativi:** danni etici, estetici e materiali all'ambiente, agli edifici pubblici e privati, alle mura e alle porte, ai monumenti, alla natura e ai giardini, alle opere dell'arte e dell'ingegno, alle piante, alle strade, ...; costruzioni offensive del buon gusto e del paesaggio; atti e misfatti riguardanti l'inquinamento e l'incuria verso i beni comuni, quali corsi d'acqua, laghi, stagni, campi, boschi, strade, ...: maltrattamenti ad animali e piante, ai beni pubblici; ostacoli per i disabili, ...,
- Luoghi evento:** il concorso riguarda tutta l'Umbria
l'esposizione delle opere si terrà a Perugia, Terni, Assisi, Città di Castello, Città della Pieve, Foligno, Gubbio, Spello, Todi, e tutti i Comuni che lo richiederanno
- Date evento:** preparazione evento 11 aprile - 30 aprile 2011
inizio promozione evento 1 maggio 2011
distribuzione materiale promozionale 15 maggio 2011
chiusura partecipazioni al concorso 30 settembre 2011
selezione opere pervenute 1 giugno – 7 ottobre 2011
esposizione delle opere a partire dal 15 ottobre 2011 per un mese nelle sedi che ne faranno richiesta
- Pubblicazioni:** uno o più volumi tematici contenenti ciascuno le 150 immagini più importanti di un determinato tema
- Comitato Coordinatore:** Augusto Ancillotti, Giuseppe Bearzi, Sebastiano Giuffrida, Lucio Lanna, Livio Rossetti, Enrico Sciamanna
- Giurie tematiche:** da definire e costituite da esperti anche maggiorenni sia di fotografia sia dei temi guida che saranno prescelti